

di Anna Ghezzi

PAVIA

Dietro le porte arancio al piano terreno della ex Chirurgia si annusano e toccano colori. Uno spazio di aria e materia dentro il San Matteo: è l'Atelier aperto. Impossibile non notarlo, sulla destra, entrando al padiglione due. Il lunedì e il martedì si avvicendano pazienti, infermieri, parenti, impiegati: dentro trovano tutto quello che serve per colorare, dipingere, impastare, fare arte. E anche artisti pronti a guidarli.

A febbraio ha preso il via la seconda edizione del Laboratorio di terapeutica artistica diretto da Laura Tonani, docente dell'Accademia di Brera ed è condotto da Francesca Cavicchioli, tesista dell'Accademia. L'Atelier aperto è infatti il frutto di una convenzione rinnovata nel dicembre scorso tra ospedale e Brera. Sono una trentina i partecipanti, al momento, l'anno scorso sono stati settanta. Piccoli numeri che lasciano tracce concrete: la prima è l'installazione di oltre trecento formelle di diversi materiali e colori, tutte da toccare, nell'atrio del Dea, frutto del lavoro collettivo dello scorso anno.

Il lunedì dalle 11 alle 13 l'Atelier è in day hospital oncologico, nel pomeriggio ci sono gli specializzandi. Il martedì dalle 10.30 alle 16.30 l'appuntamento è all'ex Chirurgia. A condurre pazienti, dipendenti e familiari tra colori e materiali ci sono cinque tirocinanti dell'Accademia di Belle arti: Irina Pinelli di Pavia, Bruna Garabelli, Maddalena Ferrato, Giulia Merli e Valentina Fabbri. «Quest'anno - spiega Cavicchioli, 25 anni di Milano - il laboratorio una volta alla settimana si trasferisce in Oncologia per coinvolgere nell'iniziativa anche pazienti e loro familiari. L'esito finale sarà un'opera artistica condivisa che verrà installata proprio nel Day hospital oncologico».

«Il laboratorio - prosegue Tonani - è una sorta di isola felice in un contesto dove la malattia, il dolore e la sofferenza sono tematiche palpabili quotidianamente. Un polmone di creatività dentro il policlinico San Matteo, uno spazio in cui dedicarsi a qualcosa di creativo con effetti benefici e terapeutici accompagnati da artisti terapeuti».

«Il progetto di quest'anno sarà la mia tesi - spiega Cavicchioli -. Il tema è la leggerezza, e proprio per questo abbiamo deciso di lavorare nel Day hospital oncologico, per cercare di dare leggerezza a un contesto che non ne ha. Realizziamo reticolati di

# Malati, dottori e familiari si sporcano le mani d'arte

Un pezzo di Accademia di Brera al San Matteo per l'atelier aperto a tutti  
Per la prima volta laboratori anche dentro il day hospital di oncologia



Il tema di quest'anno è la leggerezza, tra le tecniche utilizzate quella della pittura su carta velina e del collage

frammenti di carta velina dipinti a mano, una tecnica molto aerea che prevede l'uso di acqua e del collage. Poi lavoriamo in coppie, in relazione: si attaccano dei fili sul plexiglass, si passa la spugna con smalti ad acqua e quando il filo viene tolto lascia una traccia precisa e non rigida». L'Atelier è aperto a tutti: il lunedì si sale in Day hospital oncologico, il martedì al pian terre-

no della Chirurgia arrivano i pazienti del Centro psico sociale, infermieri, a volte amministrativi. C'è chi si ferma mezz'ora, in attesa di una visita, chi resta cinque ore, aspettando una mamma, un fratello, una moglie che sta facendo la chemioterapia.

«Per pazienti e i loro accompagnatori - spiega Paolo Pedrazzoli, direttore dell'Oncologia medica - è un momento di alleggeri-

mento nell'attesa di una visita o di sottoporsi ad una terapia. L'occasionale partecipazione degli operatori sanitari aiuta un po' tutti a ritrovarsi in un'altra dimensione, più intima e colloquiale, nonostante il luogo sia alla fine il medesimo. Bastano pochi gesti e un'attività comune per dare maggiore leggerezza alla situazione. La leggerezza è proprio il tema dell'opera che

nascerà da questa esperienza comune e sono certo sarà bellissima». «In day hospital oncologico - spiega Cavicchioli - c'è chi si ferma tante ore come i familiari e chi non si ferma mai come gli operatori». Proprio per loro a maggio sarà attivato un laboratorio con medici e infermieri dell'oncologia, inserito negli incontri scientifici del venerdì.

CRIPRODUZIONE RISERVATA